



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N.1

Comuni di

Gabicce Mare Gradara Mombaroccio Monteciccardo Montelabbate Pesaro Tavullia Vallefoglia

AVVISO

**PROGETTO SPERIMENTALE IN MATERIA DI VITA INDIPENDENTE
ED INCLUSIONE NELLA SOCIETA' DELLE PERSONE CON DISABILITA'**

Fondo Ministeriale 2018

(DDM 669 del 28.12.2018 e DGR 534 del 13.05.2019)

SCADENZA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

12 AGOSTO 2019

Il Comune di Pesaro, capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n.1, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 534 del 13.05.2019, rende note le procedure amministrative da porre in essere, nonché tempi e modalità per la presentazione delle domande per l'erogazione di finanziamenti relativi a progetti di Vita Indipendente ministeriale.

Con DDM n. 669 del 28.12.2018 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali definisce le "Linee Guida per la presentazione da parte delle Regioni e Province autonome di proposte di adesione alla sperimentazione del modello di intervento in materia di Vita Indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità per l'annualità 2018."

Con DGR n. 534 del 13.05.2019 la Regione Marche sulla base delle adesioni dei territori, individua n. 5 Ambiti Territoriali Sociali che non hanno mai partecipato alle progettualità ministeriali, tra cui l'ATS n. 1 Pesaro, al fine di offrire l'opportunità di sperimentare nei singoli territori le macro aree di intervento di cui alle Linee Guida ministeriali.

PREMESSA

Per "Vita Indipendente" si intende il diritto per le persone adulte con disabilità grave, individuate ai sensi dell'articolo 3 comma 3 della legge 104/1992, di poter vivere come chiunque avendo la capacità di prendere decisioni riguardanti la propria vita e di svolgere attività di propria scelta.

Ciò che caratterizza l'intervento di vita indipendente da altre azioni più di carattere assistenziale è **l'autodeterminazione** nella gestione della propria esistenza in tutte le sue espressioni che consente alla persona con disabilità di superare il ruolo di "mero fruitore di cure" per diventare "soggetto attivo" e protagonista della propria vita.

1. DESTINATARI DI PROGETTO

I Progetti personalizzati di Vita Indipendente ministeriale sono rivolti esclusivamente alle persone con disabilità in situazione di gravità, come individuate ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della legge 104/1992:

- a) di età pari o superiore ai diciotto anni;
- b) residenti nei comuni afferenti l'Ambito Territoriale Sociale n. 1 (Gabicce Mare, Gradara, Mombaroccio, Monteciccardo, Montelabbate, Pesaro, Tavullia, Vallefoglia);
- c) in permanente grave limitazione dell'autonomia personale non derivante da patologie strettamente connesse ai processi di invecchiamento;
- d) con livelli di intensità del bisogno assistenziale limitativo dell'autonomia personale, non superabile attraverso la fornitura di sussidi tecnici, informatici, protesi o altre forme di sostegno rivolte a facilitare l'autosufficienza;
- e) in grado di esprimere la propria capacità di autodeterminazione e la volontà di gestire in modo autonomo la propria esistenza e le proprie scelte.

Coloro che hanno presentato domanda per i percorsi di vita indipendente regionali DGR n. 1696/2018, possono presentare domanda solo relativamente ad aree di intervento diverse da quelle per le quali è stato riconosciuto il contributo regionale.

2. MACRO AREE DI INTERVENTO e RELATIVE RISORSE

a) Assistente personale

- a1) presso il proprio domicilio familiare
- a2) a supporto dell'housing

b) Domotica

Lettera a) viene concessa alla persona con disabilità l'opportunità di decidere in prima persona l'agire quotidiano, potendo scegliere e assumere autonomamente l'assistente personale (art. 3 del presente bando), che lo dovrà affiancare nello svolgimento delle funzioni essenziali della vita quali ad esempio la cura della persona, l'aiuto domestico, la mobilità in casa, al lavoro e nel tempo libero come da valutazione e predisposizione del Progetto individuale di Vita Indipendente a cura dell' UMEA;

Lettera b) per domotica si intendono tecnologie che riguardano la sicurezza delle persone e l'autonomia nell'ambiente domestico:

Tecnologie domotiche domestiche

- automazione
- elettronica
- elettrotecnica

Tecnologie per la connettività sociale

- telecomunicazioni
- informatica

Le spese per l'acquisto di strumentazione domotica saranno sostenute direttamente dai beneficiari a seguito di ricerca di mercato.

Le risorse complessive del progetto sperimentale verranno distribuite come di seguito riportato:

- a) assistente personale € .45.000,00
- b) domotica: € .40.000,00

3. ASSISTENTE PERSONALE

L'assistente personale è un operatore che si prende cura della persona con disabilità contribuendone a sostenere il suo benessere psico-fisico. Agisce secondo quanto previsto nel "Progetto Personalizzato di Vita

Indipendente” a cura del Servizio UMEA e condiviso con la persona con disabilità, al fine di mantenere e/o migliorare la propria autonomia.

Supporta la persona con disabilità in tutte le sue esigenze che possono riguardare i diversi ambiti della vita: -cura della persona; -ambito domestico; -studio, formazione e lavoro; -attività ricreative e sportive; - partecipazione alla vita sociale, civile e di comunità.

Tipologia, modalità e tempi di realizzazione delle suddette azioni sono definiti contrattualmente tra il beneficiario e l'assistente personale.

L'assistente personale è tenuto ad una stretta riservatezza su tutto ciò che viene a conoscenza della vita privata della persona con disabilità.

Nel rispetto del principio dell'appropriatezza in relazione all'espressione degli specifici bisogni della persona con disabilità, è sempre garantita **la piena libertà nella scelta dell'assistente personale** direttamente o indirettamente per mezzo di organismi fiduciari.

La persona con disabilità è tenuta in proprio a regolarizzare il rapporto di lavoro direttamente con l'assistente personale con un contratto, secondo la vigente normativa in materia di lavoro, consapevole che ciò la vede impegnata nel **ruolo di datore di lavoro** con tutti i diritti e i doveri che ne conseguono.

Per l'assistente personale si fa di norma riferimento al contratto collettivo nazionale (CCNL) che disciplina il rapporto di lavoro domestico del 13 febbraio 2007 e alle successive rivalutazioni ISTAT. Tuttavia, ove necessario ai fini del miglior soddisfacimento delle esigenze della persona con disabilità, non viene esclusa la possibilità di rivolgersi a figure non disciplinate dal contratto citato o a enti fornitori di servizi. Occorre in ogni caso fare riferimento al fondamentale principio dell'appropriatezza in relazione alla espressione degli specifici bisogni della persona con disabilità.

E' a carico della persona con disabilità ogni onere assicurativo o previdenziale riguardante gli assistenti impiegati. Nel caso in cui la scelta, cada su un assistente dipendente di un'impresa profit o no-profit la persona con disabilità sottoscrive direttamente con l'impresa un contratto per la fornitura del servizio di assistenza.

4. CRITERI DI SELEZIONE DEI BENEFICIARI

Nella selezione dei beneficiari verrà accordata priorità ai seguenti elementi:

- a) Limitazioni dell'autonomia: persone con disabilità in situazione di gravità come individuate ai sensi dell'art. 3 comma 3 L. 104/1992, in permanente e grave limitazione dell'autonomia personale non derivante da patologie strettamente connesse ai processi di invecchiamento;
- b) Con livelli di intensità del bisogno assistenziale limitativo dell'autonomia personale non superabile attraverso la fornitura di sussidi tecnici, informatici, protesi o altre forme di sostegno rivolte a facilitare l'autosufficienza;
- c) Condizione familiare: valutazione della composizione del nucleo familiare anagrafico e presenza di genitori anziani, figli minori
- d) Persone in grado di esprimere la propria capacità di autodeterminazione e la volontà di gestire in modo autonomo la propria esistenza e le proprie scelte.
- e) Condizione economica della persona con disabilità e della sua famiglia.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI PERSONALIZZATI DI VITA INDIPENDENTE

I progetti personalizzati di Vita indipendente verranno valutati da apposita commissione con attribuzione di punteggio utilizzando le griglie di seguito riportate distinte per tipologia di intervento richiesto:

a) assistente personale

INTENSITA' DEL BISOGNO ASSISTENZIALE- SCALA DI BARTHEL		PUNTEGGIO
A	LIVELLO MOLTO ALTO	20
B	LIVELLO ALTO	15
C	LIVELLO MEDIO	10
D	LIVELLO BASSO	5

CONDIZIONE FAMILIARE		PUNTEGGIO
A	IL DISABILE VIVE DA SOLO	15
B	PRESENZA DI FAMILIARI CONVIVENTI IN ETÀ AVANZATA E/O IN PRECARIE CONDIZIONI DI SALUTE CERTIFICATE	15
C	PRESENZA DI FIGLI MINORENNI – A PRESCINDERE DAL NUMERO	10

TIPOLOGIA DEGLI OBIETTIVI: INDICARE UNO SOLO DEI SEGUENTI OBIETTIVI PER IL QUALE L'ASSISTENTE PERSONALE VIENE MAGGIORMENTE IMPIEGATO.		PUNTEGGIO
A	ATTIVITA' LAVORATIVA E STUDIO E FORMAZIONE	10
B	CURA DELLA PERSONA	10
C	AMBITO DOMESTICO	5

Nel caso di parità di punteggio verranno valutate le seguenti condizioni di priorità:

- 1) richiedenti con un'età più bassa;
- 2) condizione economica del nucleo familiare (ISEE inferiore);

Indipendentemente dal budget attribuito al Progetto Personalizzato, il finanziamento individuale massimo annuale riconosciuto al beneficiario a seconda dei diversi livelli di intensità assistenziale sarà pari ad:

- livello molto alto: € 10.000,00;
- livello alto: € 8.000,00;
- livello medio: € 6.000,00;
- livello basso: € 4.000,00

L'erogazione dei contributi di cui all'intervento a) assistenza personale, non è compatibile con altri finanziamenti in corso riferiti alle medesime finalità (disabilità gravissima, SLA, assegno di cura, servizi di sollievo, percorsi di vita indipendenti regionali di cui alla DGR n. 1696/2018, relativamente alle azioni per le quali è stato riconosciuto il contributo regionale).

Qualora i fondi a disposizione dovessero risultare superiori alle richieste pervenute, si provvederà a suddividere la quota eccedente proporzionalmente sulla base del livello di intensità assistenziale (scala di Bathel) riconosciuto.

b) domotica

INTENSITA' DEL BISOGNO ASSISTENZIALE		PUNTEGGIO
A	LIVELLO MOLTO ALTO	20
B	LIVELLO ALTO	15
C	LIVELLO MEDIO	10
D	LIVELLO BASSO	5

CONDIZIONE FAMILIARE		PUNTEGGIO
A	IL DISABILE VIVE DA SOLO	15
B	PRESENZA DI FAMILIARI CONVIVENTI IN ETÀ AVANZATA E/O IN PRECARIE CONDIZIONI DI SALUTE CERTIFICATE	15

Nel caso di parità di punteggio verranno valutate le seguenti condizioni di priorità:

- 1) richiedenti con un'età più bassa;
- 2) condizione economica del nucleo familiare (ISEE inferiore);

La proposta di acquisto delle tecnologie domotiche dovrà avvenire a diretta cura dell'interessato, a seguito di ricerca di mercato, valutazione delle caratteristiche tecniche dell'attrezzatura da acquistare e stima dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il preventivo dovrà essere allegato alla richiesta di Progetto personalizzato come da All. A (modello di domanda);

L'importo di contributo concedibile per l'acquisto di tecnologie domotiche è pari **al 75%** della spesa sostenuta, **erogabile nella misura massima di € 3.000,00**.

Qualora i fondi a disposizione dovessero risultare superiori alle richieste pervenute, si provvederà a suddividere la quota eccedente proporzionalmente alla spesa effettivamente sostenuta e documentata.

I contributi relativi agli interventi A) e B) sopra riportati, saranno erogati fino ad esaurimento delle risorse sulla base del punteggio conseguito in graduatoria.

Nel caso in cui per una misura si verifichi una sostanziale economia, si valuterà a seguito di confronto con la regione, l'eventuale trasferimento delle quote ad altra misura, come da bando.

6. DURATA DELL' INTERVENTO

Gli interventi di cui all'intervento macro- area a) assistenza personale, avranno la durata di 12 mesi, a partire dalla data di stipula del contratto con l'assistente personale, quelli relativi alla macro area b) domotica avranno termine con la rendicontazione relativa alla documentazione comprovante l'acquisto e il pagamento dell'attrezzatura domotica di cui trattasi.

7. TEMPI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La richiesta di progetto personalizzato di vita indipendente, dovrà essere inviata all'ATS n. 1 – Comune di Pesaro – Piazza del Popolo, 1 - 61121 PESARO, nelle seguenti modalità:

- raccomandata con ricevuta di ritorno;
- indirizzo pec : comune.pesaro@emarche.it;
- consegnata a mano presso Sportello Informa&Servizi – Ufficio Protocollo del Comune di Pesaro - Largo Mamiani, 11 Pesaro – dal Lunedì al Venerdì (SABATO CHIUSO) dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

ENTRO E NON OLTRE IL 12 AGOSTO 2019

Le domande presentate dopo il termine stabilito non verranno prese in considerazione.

La domanda dovrà essere compilata come da “**Modello di domanda di contributo**” **Allegato A** al presente avviso, allegando la seguente documentazione:

- la certificazione attestante la condizione di disabilità grave, individuata ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della legge 104/1992;
- copia fotostatica del documento di riconoscimento del richiedente e nel caso di richiesta da parte di un tutore/amministratore di sostegno della persona con disabilità;
- preventivo di spesa (nel caso di richiesta intervento domotica)

I modelli di domanda possono essere richiesti direttamente ai Servizi Sociali del Comune di appartenenza o scaricabili:

- dal sito dell' ATS 1: <http://www.comune.pesaro.pu.it> Area Tematica ATS 1- Disabilità;
- dai siti istituzionali dei Comuni dell'ATS n.1 (Gabicce Mare-Gradara-Mombaroccio-Monteciccardo Montelabbate- Pesaro-Tavullia-Vallefoglia)

8. INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni è possibile contattare i referenti delle Amministrazioni comunali sotto riportati:

Comune	Referente da contattare	Recapito telefonico
Gabicce Mare	Marina Barbetti	0541.820622
Gradara	Stefania Vicentini	0541.823907
Mombaroccio	Maddalena Tenti	0721.471103 int.5
Monteciccardo	Grazia Giorgiani	0721.910189-910586
Montelabbate	Eleonora Gabrielli	0721.473215
Pesaro	Annarita Gili	0721.387322
Tavullia	Marchesi Alessandra	0721.477902
Vallefoglia	Catia Turchi	0721.4897404

9. PROCEDURE

L'Ambito Territoriale Sociale n. 1 trasmetterà le domande acquisite all' Unità Multidisciplinare dell' Età Adulta – AV1 – Pesaro al fine della relativa valutazione e predisposizione dei Progetti Individualizzati.

Sarà compito dell'Unità Multidisciplinare dell'Età Adulta AV 1 contattare i soggetti richiedenti.

L'Ambito Territoriale Sociale n.1, acquisite le valutazioni e i relativi Progetti individualizzati, procederà alla formulazione delle graduatorie d' Ambito, relative all'intervento A assistente personale, ed intervento B domotica, e provvederà a trasmettere, nei termini stabiliti, la documentazione alla Regione Marche, Servizio Politiche Sociali e Sport.

L'avvio dei progetti avverrà come previsto dal cronoprogramma progetto di vita indipendente ministeriale, a partire dal 01.10.2019; l'Ambito provvederà, alla liquidazione del contributo solo successivamente a seguito dell'effettiva erogazione dei fondi da parti della regione, in tre tranches nella misura del 50% ad avvio del progetto, 30% entro i primi sei mesi dall' attivazione ed il rimanente 20% a rendicontazione finale a seguito di presentazione da parte dell'avente diritto al contributo della documentazione attestante l'effettiva spesa sostenuta e comunque non oltre il 20.10.2020.

Pesaro, 26 Luglio 2019

La Responsabili U.O. dell'ATS n.1
Dott.ssa Marina Vagnini

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR General Data Protection Regulation - Informativa art. 13 D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (privacy) si forniscono le seguenti informazioni:

Co-Titolari del trattamento: Azienda Sanitaria Unica Regionale – Area Vasta 1 e tutti i Comuni facenti parte l'ATS n. 1

Responsabili della protezione dati: Azienda Sanitaria Unica Regionale - Area Vasta n. 1 asur@emarche.it; areavasta1.asur@emarche.it; Comune di Pesaro - Posta elettronica: urp@comune.pesaro.pu.it Telefono 0721387234, Comuni ATS 1.

Finalità del trattamento: contributo relativo al progetto di Vita Indipendente Ministeriale di cui al DDM.669/2018 e DGR.534/2019. La base giuridica del trattamento (ai sensi dell'art. 6 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dalla L. 104/92, L. 328/2000, L.R. 18/96 dalla L.R. n. 21/2018, dall'art. 2-sexies, comma 2, lett. m) del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., e dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

Categorie di dati personali: Dati anagrafici, Codice Fiscale, generalità, certificazioni accertanti lo stato di invalidità del richiedente il contributo.

Fonte da cui hanno origine i dati personali: I dati trattati sono forniti dall'utente e sono all'occorrenza verificati tramite accesso a banche dati interne e/o di altri enti pubblici anche ai fini della verifica del possesso dei requisiti, sempre e comunque per le finalità perseguite sopra indicate.

I dati raccolti potranno inoltre essere trattati ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici, da parte dell'ATS 1, dei Comuni afferente l'ambito, dell'ASUR AV 1, della Regione Marche del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali;

I dati saranno comunicati alle strutture amministrative dei Comuni afferente l'ambito, dell'ASUR AV 1, della Regione Marche del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali interessate dal presente procedimento, nonché attraverso la pubblicazione dei contributi rilasciati ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14.3.2013, n. 33, nei limiti e modalità consentite dalla normativa sulla Privacy.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato ed è:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia;

- per l'eventuale diffusione, il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia

Alle persone fisiche i cui dati personali vengono trattati competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, il diritto di chiedere al Responsabile del trattamento l'accesso ai propri dati, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; spetta inoltre il diritto alla portabilità dei dati, ed infine il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale; il/i richiedente/i ha/hanno l'obbligo di fornire i dati personali, pena l'irricevibilità dell'istanza di concessione del contributo per progetti di Vita Indipendente Ministeriale di cui alla DGR 534/2019; Per il Trattamento in oggetto non è adottato alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Informativa Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Amministrazioni competenti: Comuni di Gabicce Mare, Gradara, Mombaroccio, Monteciccardo, Montelabbate, Pesaro, Tavullia, Vallefoglia.

Oggetto del procedimento DDM.669/2018 E DGR.534/219 Progetto sperimentale di vita indipendente inclusione nella società delle persone con disabilità- Fondo ministeriale 2018.

Responsabile del procedimento amministrativo: sono per i Comuni di: Gabicce Mare, Avv. Anna Flamigni/ Gradara, Dott.ssa Vicentini Stefania/ Mombaroccio, Dott.ssa Lucia Giunta / Monteciccardo, Dott.ssa Rosalia Francesca/ Montelabbate, Dott.ssa Elvira Cavalli/ Pesaro, Marzia Ricci / Tavullia, A.S. Marchesi Alessandra/ Vallefoglia, A.S. Catia Turchi. Dott.ssa Marina Vagnini dell'ATS n. 1 Dr Giancarlo Giacomucci ASUR AV1

Inizio e termine del procedimento: l'avvio del procedimento decorre dalla data di ricevimento presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Pesaro della domanda; dalla stessa data, i termini di conclusione del procedimento con individuazione dell'elenco dei beneficiari, sono indicati in 30 giorni.

Inerzia dell'Amministrazione: decorsi i termini sopraindicati, l'interessato potrà attivarsi ai sensi dell'art. 2, comma 9-bis L. 241/90 nel rispetto delle disposizioni fissate dall'Amministrazione comunale. Successivamente rimane comunque possibile attivare il ricorso al TAR nei termini di legge.

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: c/o Ambito territoriale Sociale n. 1 Via dei Partigiani 19 Pesaro, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico con le modalità previste dagli art. 22 e seguenti della L. 241/1990 e dal regolamento sul diritto di accesso alle informazioni, agli atti e documenti amministrativi, adottato dai Comuni.